756-3

# PRATICA BREVE

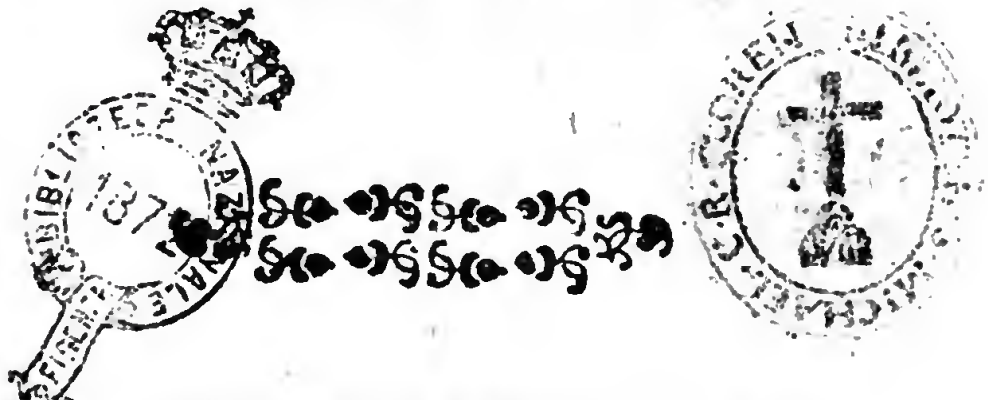
*Delle Sette Gite a Montenero*
Da farsi in sette Feste, o sette
Sabbati ad Onore

# DI MARIA
## *SANTISSIMA*
## Piena di Grazie

*Presentata a Madama*

MARIA-TERESA

CASTINELLI NE' BERTI.



IN LIVORNO M.D.CC.XIX.

Nella Stamp. di S. A. R. appr. Jacopo Valsisi. *Con Licenza de' Superiori*

*Gressus meos Dirige secundum Eloquium tuum, & non dominetur mei Omnis Injustitia.*

# MADAMA.

SOno molti, e assai rimarcabili i titoli, per i quali io vengo a presentarvi questa divota operetta. Il primo di tutti si è la Divozione esemplarissima, che avete dimostrata sin da' teneri anni a questo gran Santuario, e col frequentarne le visite, e col ricorrervi in ogni vostra anche menoma premura, non avendo mai cominciata operazione veruna

:ima procurarvene con-
.i di Pietà la Protezione.
zione, che gli profeſſa-
ri Genitori, e tutta la vo-
. è in ſecondo luogo un
sì forte per metterle in
l voſtro Nome, che chi-
a, quanto ſia tenera nel
tutti, conoſce, che ad
n ſi doveva. Nè è così dif-
aperſi; poichè ne parlano
:nza così la Cappella, che
tutti vi hãno ſulla pubbli-
a magnificamente eretta,
generoſità, con cui hanno
)luto avere parte in ogni,
ıque coſa, che ſi è intra-
l onor ſuo. Per ultimo
gazioni, che il noſtro Iſti-
oi, e ad eſſi profeſſa non
poche; ſicchè non mi aſ-
meritarmi le approvazio-
ti in queſta abbenchè te-

nue

nue dimostrazione del nostro comune dovere. Compiacetevi adunque di gradirla per tutti questi titoli, che vi ho accennati, e per molti ancora, che vi tralascio, che trattanto, implorando da Nostra SIGNORA a Voi, ed a tutta la vostra Casa la pienezza delle sue Benedizioni, mi dichiaro

Dalla nostra Casa di Montenero

*Umil. Devot. Obblig Servo*
N. N. Cherico Regolare

*rgo Filij audite me:*
*i cuſtodiunt vias meas.*

# PRATICA BREVE

## *Delle ſette Gite a Montenero.*

QUanto gradiſca la Beatiſſima Vergine, che ſieno frequentemente, e con divozione viſitati que' Santuarj, dove ſi adora nelle ſue prezioſiſſime Immagini, tra mille Teſtimonj, che continuamente ne rende, ſe ne racconta uno nella Perſona della B. Sita di Lucca. Coſtumando queſta di tributarle ſovente il ſuo oſſequio in alcune Chieſe ad Eſſa dedicate fuori della Città, un giorno, nel quale ſe ne ritornava aſſai ſtanca, le cõparve incognita la Gran Signora, e trattenendola in dolciſſimi ragionamenti di Dio, che le riempirono l' anima di godimento eſtremo, l' accompagnò fino alla Caſa, dove pervenuta ſe le mani-

er quella, che era, e data-
a amoroſa bene izione, le
:rò quanto foſſero grate
Gite, che Ella faceva alle
nieſe. Queſto così felice av-
ento; ſiccome confermò
divoto coſtume la Santa,
ſperare, che ſia per vede-
uguale compiaciméto fre-
to il Santuario di Monte-
onſecrato da quattro ſecoli
alla ſua divotiſſima Imma-
che credeſi, per rapporto
i Autori, dipinta da S. Lu-
apportata per antica tradi-
er mano degl' Angioli dall'
Negroponte nella Grecia,
sì numeroſi li beneficj,
a diſpenſati, e continua-
liſpenſa, che ſi è ſempre
a la MADONNA piena
ie. Per queſto motivo ſi è
to per bene di promover-

ne

ne ſette Gite da farſi in ſette Feſte, o in ſette Sabbati ad onor ſuo, ed acciocchè rieſcano con più profitto ſi ſono diſſegnate ſulli ſette principali viaggi fatti dalla Medeſima in tempo della ſua vita per meditarne i miſterj, ed imitare quelle virtù, che vi ha eſercitate, la pratica delle quali abbenchè ſiaſi Stampata diffuſa in un Libro, in cui ſi contengono le meditazioni, li ſoliloquj, e le Jaculatorie per ciaſcheduna Gita, ſi è ridotta brevemente, per farla più facile, con la diſtribuzione, e metodo, che ſiegue.

I. *Gita*. Viaggio della Vergine SS. da Nazaret a Geruſalemme in età di anni tre per eſſere preſentata al ſervizio del Sig. nel Tempio.

II. *Gita*. Viaggio da Nazaret alla Città di Giuda per viſitarvi S.

ɔetta gravida dell'aventura-
ɛcurſore S. Gio: Battiſta.
. *Gita*. Viaggio da Nazaret a
ém̃e per dare in nota a' Mini-
mperiali il ſuo Nome, dove
enuta partorì in una Capanna
lvatore del Mondo.
'. *Gita*. Viaggio da Betelem-
a Geroſolima per Purificarſi
Tempio, e preſentare al Sa-
ote Illuminato il ſuo Divin
oletto.
. *Gita*. Viaggio da Nazaret
Egitto per ſalvare, con-
e l'avviſo dell'Angelo, il Fi-
dalla perſecuzione d' Erode,
l' inſidia va la vita.
*Gita*. Viaggio da Nazaret a
ſalemme per la Paſqua degli
ıi, nel quale, avendo ſmar-
l Fanciullo Gesù, lo trovò
tre giorni, che diſputava
ottori nel Tempio.

VII.

VII. *Gita*. Viaggio da Betania a Gerusalemme per seguire il Redentore in tutti i luoghi della sua amarissima Passione sino alla morte, e sepoltura.

Chiunque pertanto si sentirà d' intraprendere una, o più volte all' anno, dopo una malattia, prima di mettersi in un viaggio, di risolvere l' elezione dello stato, e per qualche premuroso interesse, o pure per divozione, questo Esercizio, regolerà le sue Gite, con la distribuzione de' suddetti viaggi della Beatiss. VERGINE, come chiaramente si spiegano nel libro stampato, e pervenuto, che sia a Montenero, proccurerà col fare la Meditazione, e soliloqui, che vi si leggono, e coll' accostarsi a' SS. Sacramenti d' impegnare la Madre piena di Grazie a gradirne l' ossequio, e degnarlo della

ſua Protezione, non ſolo in quell' affare, per cui ha determinate le Gite; ma in tutta la vita, e particolarmente per quel punto così tremendo, da cui dipende il tutto, cioè la ſalute eterna della noſtra Anima.

## *Preghiera da farſi alla Beatiſſima* VERGINE.

Clementiſs. Signora piena di Grazie, e Madre benigniſſima de' Peccatori, che vi ſiete compiaciuta d' eleggere con favore così parziale queſto luogo, perchè vi foſſe traſportata da Paeſi cotanto remoti per mano de' SS. Angioli la voſtra miracoloſa Immagine, nella quale dimoſtrate d' eſſere, ſiccome l'Avvocata di queſti Popoli, che avete tante volte pro-

protetti nelle peſtilenze, ne' terremo i, e nelle pubbliche, e private loro neceſſità, così la difeſa di queſti Mari, dove tanti poveri Legni nelle tempeſte ſperimentano inceſſantemẽte il voſtro prõtiſſimo ajuto, chiamandovi perciò la Protettrice de' Naviganti, come ne fanno fede gli innumerabili voti, che in pegno della loro gratitudine vi fãno Corona, giacchè vi ſiete degnata di darmi queſta inſpirazione di venire a' voſtri Santiſſimi Piedi, degnatevi anche di darmi grazia di poter rẽdere fruttuoſa, e meritevole queſta mia Gita. Datemi lume da poter conoſcere quei peccati da' quali va macchiata l' Anima mia renduta perciò abominevole agl' occhi voſtri, e del voſtro dolciſs. Figl o. Datemi contrizione baſtante a deteſtare tutte le offeſe,

che

che ho fatte conoſcendo di eſſere ſtato in ogni tempo ingratiſſimo al ſuo incomparabile Amore. Datemi forza da concepire un proponimento fermo, e ſtabile di non abuſarmi mai più dell' infinite ſue miſericordie; ſicchè queſta ſia l' ultima volta, che io mi preſento reo agl' occhi della ſua Divina Maeſtà. Ah! Madre amoroſiſſima, aſſiſtetemi pure; acciocche io torni da queſto luogo ben diverſo da quello vi ſon venuto. Siate Voi la mia Guida a' piedi del Confeſſore per poter piangere degnamente le mie innumerabili colpe: Voi la mia Avvocata a' piedi del S. Altare, ſicchè poſſa partecipare pienamente del prezioſiſſimo dono, che nel ſuo Corpo, e Sangue mi fa: Voi la mia Protettrice in tutto il tempo della mia vita, ſicchè non abbia mai più a tra-

traviare dal diritto ſentiero della ſua Santiſs. Legge; ma poſſa ſervirlo, amarlo, e benedirlo con tutte le forze mie ſino al punto della mia morte. A Voi ricorro, ed in Voi ſpero, ſicuro, che non reſta mai defraudato chi nel Voſtro materno amore confida, al quale pure raccomando quell' intereſſe, per cui mi ſon riſoluto di venirvi a venerare in queſto gran Santuario; ſicchè rieſca a maggior Gloria di DIO, e per ſalute dell' Anima mia.

## ALTRA PREGHIERA

*Compoſta da S. Andrea Avellino da recitarſi prima della Santa Communione alla Medeſima.*

O' Vergine Gloriosa ab eterno eletta dal ſommo Padre per ve-

vera Madre del ſuo unigenito Figlio, Regina degl' Angioli, unica ſperanza, e vera Avvocata de' Peccatori, e Penitenti, Io miſera Creatura con tutto l'animo ricorro a voi fonte di miſericordia e di Pietà, che vogliate impetrarmi dal voſtro caro, e dolciſſimo Figlio, prima la remiſſione di tutti i miei peccati, e poi la grazia di reſiſtere a tutte le tentazioni della Carne, del Mondo, e del Demonio, perche mi conoſco fragile, impotente al far bene, ed inclinato ad ogni male ſenza l'ajuto delle voſtre Orazioni. Impetratemi ancora una mondiſſima Caſtità di Corpo, e di mente, acciò poſſa apparecchiare una monda abitazione in queſto mio cuore al voſtro Figliuolo, a cui fu tanto cara la voſtra Verginità, che dal voſtro puriſs. Sangue volle pren-

de-

der la ſua immacolata Carne. Impetratemi ancora grazia, che diſprezzando le vane grandezze del mondo, poſſa imitare la voſtra profonda umiltà, che eſſendo eletta per vera Madre del vero, ed unico Figlio dell' Eterno Padre, vi riputaſte viliſsima tra le Dõne. Amen.

*Divozione per impetrare l' ajuto della B. Vergine contro le tentazioni impure ſperimentata efficaciſſima a liberare quelli, che foſſero caduti in un male di cura così difficile.*

SI reciterà un Ave Maria, ed un Gloria Patri, e poi

*Sancta MARIA Mater JESU, per tuam ante Partum puriſſimam Virginitatem, & Annuntiationem, pro puritate Animę meę adiuva me.*

Si

Si dirà un altra Ave Maria, ed un Gloria Patri, e poi

*Sancta Maria Mater Jesu per tuam in Partu Purissimam Virginitatem, & per Sanctam Nativitatem Dulcissimi Filij tui pro Puritate corporis mei adiuva me.*

Si replicherà la terza volta l' Ave Maria, ed il Gloria Patri, e poi.

*Sancta Maria Mater Jesu per tuã post Partum purissimam Virginitatem, & per tuam sanctam Purificationem pro puritate oris mei adiuva me.*

Sub tuum præsidium confugimus, Sancta Dei Genitrix, nostras deprecationes ne despicias in necessitatibus nostris; sed à periculis cunctis libera nos semper Virgo Gloriosa, & Benedicta.

Si terminerà con dire tre volte *Per Sanctam Virginitatem, & im-*

*ma.*

*maculatam Conceptionem tuam Puriſſima Virgo munda Cor, & Carnem meam.* In nomine ✠ Patris, & ✠ Filij, & ✠ Spiritus Sancti.

Amen.

*Nell' andare a letto a fine di prevenire le Illuſioni notturne ſi dirà*

Fluat Stilla de mamilla Glorioſæ Virginis,

Quę calorem, & ardorem extinguat libidinis.

## RESPONSORIUM

*B. M. Virginis de Monte Nigro.*

SI quæris, Hoſpes, anxius
Plenos Gratiarum rivulos;
Ut victo poſſis Crimine
Vitam Beatam ducere,
Ad Nigri Montis verticem
Securus preces dirige.
Purique Cordis Victimam
Lita ſacrato munere.

Si

Si ſęva fremunt Æquora,
Et męſta languent viſcera,
Si dura premunt Tartara,
Nec vales morbos pellere.
Ad Nigri Montis verticem
Securus preces dirige,
Purique cordis Victimam
Lita sacrato munere.
Liburni ſpectant Oculi
Quę fido reddunt pectore
Vota, grateſque Populi
Quocumque Maris Littore.
Ad Nigri Montis verticem
Securus preces dirige, &c.
Gloria Patri, &c.
Ad Nigri Montis verticem, &c.

## ANTIPHONA.

*NOtas mihi feciſti vias vitæ, adimplebis me lętitia cum vultu tuo, & delectationes in Dextera tua uſque in finem.*

V.

℣. *Misereatur nostri, & benedicat nobis.*

℟. *Illuminet vultum suum super nos, & misereatur nostri.*

## *OREMUS.*

OMnipotens sempiterne Deus, qui mirabili Providentia Montem Nigrum Gloriosa Genitricis Filij tui Imagine illustrare dignatus es, concede nobis Famulis tuis; ut, qui tantæ Virginis Patrocinio lætamur, ejus intercessione ad Montem, qui Christus est, gressus nostros dirigere valeamus. Per Eundem Dominum nostrum, &c. Amen.

# RESPONSORIO a S. ANDREA Avellino

*Avvocato delle Partorienti, Contro gli accidenti Apopletici, e Morte Improvvisa.*

SI quæris mirabilia,
Quę manu Andreas prodiga
Dispensat, si Apoplectica
Nescire vis pericula;
Procumbe ad Aram, invoca
Andreæ Nomen, oleo,
Flore, vel effigie
Munire, opemque suscipe.
Si vis agonem ultimum
Ritè solutus crimine
Cibo refectus mystico,
Et Unctus oleo vincere:
Procumbe ad Aram, invoca
Andreæ Nomen, oleo,
Flore, vel effigie
Munire opemque suscipe.
Gloria Patri, &c.
Procumbe, &c.

AN-

## ANTIPHONA.

NE ſubitò prœoccupati die mortis quæramus ſpatium pœnitentiæ, & invenire non poſſimus.

℣. Per interceſſionem S. Andreæ Avellini.

℟. A ſubitanea, & impro viſa morte libera nos, Domine.

## OREMUS.

DEus, qui Beatum Andream Avellinum de Altaris miniſterio in ſempiternę Gloriæ tuæ ſanctuarium per Apoplecticũ morbum pijſſimè ſuſcepiſti; da nobis, ut ejus meritis, & interceſſione ab ejusdem morbi periculo liberati, & ſacris myſterijs præmuniti, in æterna Sanctorum tuorum Tabernacula recipi fęliciter mereamur.

Per Chriſtum Dominum noſtrum. Amen.

*Sia*

*Sia Laudato, e Ringraziato*
IL SANTISS. SACRAMENTO,
*e benedetta per sempre sia*
*la Purità, ed Immacolata Concez.*
DI MARIA.

*Ad Dirigendos pedes nostros*
*in viam pacis.*

99 95434